

1841. *Uno spettacolo di flagellanti nell'anno di grazia 1892*, di VALENTINO OSTERMANN. (In *Fagine friulane*, Anno v, n. 4, pag. 59 e seg.) — Udine, Del Bianco, 1892; col. 4, 1^o. (R. O-B.)

Questo spettacolo, veduto dall'autore nella chiesa parrocchiale del paesello di Castions non lungi da Belluno, richiama alla sua memoria che i Flagellanti in Friuli furono forse introdotti nel 1260 a Cividale, ma secondo la Cronaca di Giuliano, pubblicata dal De Rubeis, si riporterebbe a trent'anni dopo. Nel 20 marzo 1761 fu proibito l'intervento dei flagellanti alla processione del venerdì santo, e la fraterna fu soppressa nel 1805.

1842. VINCENZO MARCHESI. — *Filippo d'Alençon patriarca di Aquileia (1381-87)*. (In *Annali del r. Istituto tecnico di Udine*, Serie II, Anno IX, 1891, pag. 1 e segg.) — Udine, Cooperativa, 1892; pag. 20, 8^o. (R. O-B.)

Chi si faccia a leggere negli annali e nelle storie le vicende fortunate per il Friuli al tempo del patriarca commendatario cardinale Filippo d'Alençon, eletto da Urbano VI, in onta al mal animo degli Udinesi e dei loro partigiani, non può uscirne senza quella confusione che deriva dalla molteplicità dei contrasti e delle minute fazioni; ma chi, seguendo il Marchesi, voglia averne una precisa idea, non rimarrà deluso, tanto è l'ordine della perspicua narrazione, che si giova non meno di pubblicazioni stampate che di lavori inediti del Nicoletti, del Bianchi e di un regesto particolare. L'autore, nel mettere in confronto gli storici soprannotati, dà prova di buona critica, affermando che la pace tentata del 1383 fra le parti contendenti non poteva riuscire a buon fine, non avendo gli arbitri stessi un vero interesse a conchiuderla. Così si trascinarono in lungo le dissenzioni e trascorsero di nuovo ad aperta guerra civile non interrotta nemmeno dalle tregue frequenti, finchè col trattato di Grado dell'8 febbraio 1385 Venezia, liberata dalle preoccupazioni della guerra di Chioggia, si intromise apertamente, auspice Federico Savorgnano, nelle cose del Friuli, si dichiarò nemica all'Alençon e iniziò quella lotta a morte contro i Carraresi, che doveva riuscire all'aquisto di Padova, alla tragica rovina di quella famiglia, e alla definitiva conquista di tutto il Friuli.

1843. DOTT. FRANCESCO MUSONI. — *Sulle incursioni dei Turchi in Friuli*, Secondo. — Udine, Patronato, 1892; pp. 60. 16^o (R. O-B.)